



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA  
RICERCA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO GORIZIA 1  
Via Codelli,16 – 34170 GORIZIA (GO)  
Tel. 0481/530026 – Fax 0481/30763  
C.F. 91036560315 – goic813008@istruzione.it**

# PROCEDURE OPERATIVE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

## PREMESSA

Questo documento si propone di realizzare, all'interno del Edificio scolastico un efficace sistema in grado di organizzare le azioni preventive le conseguenti verifiche ispettive e di gestire le fasi operative di eventuali situazioni di emergenza, assegnando precisi compiti al personale.

Per ciascuno dei rischi che possono determinare "pericolo grave ed immediato" si è redatto un piano di emergenza particolareggiato rivolto a:

- ⇒ ridurre la probabilità di accadimento;
- ⇒ consentire l'evacuazione dall'edificio in sicurezza, con particolare attenzione alla presenza di persone disabili;
- ⇒ limitare le conseguenze;
- ⇒ garantire l'intervento dei soccorritori.
- ⇒ fornire agli addetti una adeguata informazione e formazione sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Le azioni da intraprendere, in caso di incidente, dovranno comunque essere di volta in volta valutate dai Referenti – addetti alla gestione delle emergenze - in relazione al tipo di evento occorso.

Considerato il fatto che gli utenti sono allievi, particolare importanza assumono le procedure preventive o norme comportamentali al fine di evitare, per quanto possibile, la situazione di emergenza.

## ADDESTRAMENTO, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Tutto il personale viene coinvolto nell'attività di informazione e formazione in merito a:

- vie e uscite di emergenza
- localizzazione dei sezionatori (interruttori) dell'energia elettrica e del combustibile;
- localizzazione del telefono (nell'atrio al piano terra accanto l'ingresso principale);
- localizzazione dei presidi di sicurezza (estintori e cassetta di primo soccorso);
- utilizzo corretto dei presidi;
- conoscenza dei numeri di soccorso e delle modalità per chiamare soccorsi esterni;
- norme da rispettare per evitare l'insorgere di un incendio o un'emergenza;
- comportamento da tenere in caso di incendio;
- comportamenti da tenere in caso si verifichi un'emergenza (medica, terremoti, telefonate minatorie, ecc.);
- comportamento da tenere in caso di evacuazione dall'edificio;

L'informazione e la formazione del personale interno ed esterno è a cura della dirigenza scolastica dell'Istituto.

Nel corso dell'anno vengono effettuate delle prove di evacuazione (minimo due).

Inoltre le ditte esterne che interverranno nell'edificio per interventi manutentivi, verranno informate sul piano di emergenza e sulle norme comportamentali da rispettare. Prima di qualunque intervento dovranno confrontarsi con l'Ufficio Tecnico del Comune e con la Direzione dell'Istituto Comprensivo "GORIZIA 1", al fine di organizzare gli interventi con la massima sicurezza possibile. In generale i lavori all'interno della struttura verranno effettuati in assenza degli allievi.

I dipendenti, o lavoratori autonomi, di Ditte esterne dovranno inoltre informare la Responsabile della struttura dei rischi che le loro lavorazioni possono comportare (uso di fiamme libere, uso di solventi, ecc.)

## REGISTRO DEI CONTROLLI

Al fine di garantire che nel momento del bisogno tutti i presidi siano efficienti ed utilizzabili, sono previsti dei controlli periodici secondo la cadenza sotto indicata. Gli addetti ai controlli dovranno compilare le apposite schede (allegate al presente piano) per documentare l'effettuazione del controllo e segnalare le eventuali anomalie riscontrate. Tali anomalie saranno oggetto di analisi per verificare l'esistenza di "guasti" più significativi.

I controlli sono rivolti in particolare alla verifica:

- dei presidi antincendio;
- della percorribilità e fruibilità delle vie di esodo e delle porte di sicurezza;
- dell'impianto elettrico (luci di emergenza, assenza di sovraccarichi, assenza di situazioni anomale visivamente riscontrabili)

### **Controlli giornalieri**

**La sorveglianza quotidiana è soltanto visiva! Non serve compilare alcuna scheda.**

- posizionamento e condizione degli estintori;
- accessibilità e fruibilità dei percorsi di uscita;
- accessibilità e fruibilità delle uscite di emergenza;
- verifica che tutti i materiali siano stoccati nel modo corretto e nelle aree predisposte (lasciando i corridoi e le vie di transito libere).

Tali controlli vengono effettuati dagli addetti della squadra antincendio, anche se tutti gli insegnanti e i collaboratori sono sensibilizzati a verificare e controllare i punti sopraindicati

## **Controlli mensili**

- posizionamento e condizione degli estintori;
- accessibilità e fruibilità dei percorsi di uscita;
- accessibilità e fruibilità delle porte di sicurezza;
- segnaletica ed istruzioni
- verifica che tutti i materiali siano stoccati nel modo corretto e nelle aree predisposte.

Tali controlli vengono effettuati dagli addetti della squadra antincendio, e segnati sul Registro dei controlli Antincendio della Scuola (insieme di schede compilate, scheda riportata in fondo al presente fascicolo con la dicitura **Scheda Mensile** ).

## **Controlli semestrali**

- verifica dello stato degli estintori;

I controlli semestrali vengono effettuati da ditte specializzate, incaricate dal Comune, proprietario dell'edificio scolastico, al quale rilasciano apposite dichiarazioni delle verifiche effettuate.

## **Verifiche annuali**

Annualmente il personale addetto alle squadre verrà coinvolto in attività di aggiornamento sulle problematiche relative alla prevenzione incendi.

## **Verifica degli impianti:**

L'impianto elettrico sarà soggetto a verifiche periodiche da parte del personale specializzato.

Tutti gli impianti, elettrico e termico, vengono sottoposti alle verifiche previste dai costruttori e dalle normative.

In particolare l'impianto di messa a terra verrà controllato con cadenza biennale dagli organi preposti autorizzati dal Ministero delle attività produttive, su richiesta dell'Amministrazione comunale.

# NORME COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE OPERANTE NELLA SCUOLA

Il personale che opera all'interno della Struttura,

## **DEVE**

- non fumare e/o usare fiamme libere nei locali della scuola;
- evitare l'accastamento di materiali combustibili in prossimità di fonti di calore, se esistenti (es forellini elettrici, centrale termica, ecc. ecc.);
- evitare di tralasciare o sistemare materiali o oggetti che possono intralciare le vie di esodo;
- mantenere tutte le pertinenze di servizio (depositi, ufficio, sala insegnanti, ecc.) in ordine, evitando di accumulare materiali facilmente combustibili o che in caso di incendio sviluppino fumo;
- posizionare i rifiuti negli appositi contenitori;
- tenere in locali o armadi chiusi a chiave i prodotti chimici (detersivi, alcool, prodotti per la pulizia);
- individuare e verificare che siano libere e apribili, le uscite di emergenza presenti nella propria area di competenza.
- evitare sovraccarichi, anche temporanei, sulle prese elettriche; utilizzare solo prolunghe e ciabatte omologate e dimensionate correttamente per l'utilizzo;
- sapere che la segnalazione di un'emergenza in corso viene trasmessa mediante tre squilli prolungati in sequenza del campanello elettrico (lo stesso campanello utilizzato per la ricreazione);
- segnalare all'Ufficio Tecnico del Comune di Gorizia eventuali anomalie nel funzionamento degli impianti.

### **Istruzioni per la persona che rileva un'anomalia nei dispositivi di sicurezza.**

La persona che rileva un'anomalia nelle misure e/o dispositivi di sicurezza predisposti deve segnalarla all'Ufficio Tecnico del Comune, comunicando:

- 1) la tipologia (manomissione della segnaletica, assenza di estintori dove segnalati, illuminazione di emergenza non funzionante, ecc.);
- 2) il luogo nel quale è stata rilevata.

# PROCEDURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

## Introduzione

**Di seguito vengono riportate le procedure da seguire nel caso si verifichi una situazione d'emergenza, suddividendole in base alle tipologie di rischio.**

Come regola generale ogni insegnante, collaboratore, tecnico esterno o personale avventizio deve, in ogni momento:

- avere ben presente l'ubicazione del pulsante per segnalare l'evacuazione (campanello) e del telefono interno utilizzabile per chiamare i soccorsi;
- avere ben presenti le vie di fuga dal luogo dove si trova;
- avere ben presente l'ubicazione della cassetta di pronto soccorso;
- avere ben presente la posizione dell'interruttore generale dell'energia elettrica e della valvola di intercettazione del combustibile.

**LA PERSONA (insegnante o collaboratore) CHE RILEVA UNA SITUAZIONE DI PERICOLO E/O DI EMERGENZA DEVE AVVISARE DIRETTAMENTE I COLLEGHI, SENZA GRIDARE PER NON SPAVENTARE GLI ALUNNI.**

**IN CASO DI PRESENZA DI FUMO DEVE IMMEDIATAMENTE (senza raccogliere alcun oggetto) PORTARE ALL'ESTERNO GLI ALUNNI ED AVVISARE TUTTI I COLLEGHI DI FARE LO STESSO.**

E' importante sottolineare che qualunque intervento deve avere come priorità la messa in sicurezza degli allievi e del personale. Per questo motivo, in presenza di fumo, per prima cosa bisogna portarli all'esterno. Il fumo prodotto da materie plastiche (polistirolo ecc) può risultare molto tossico.

Dopo qualunque emergenza è necessario:

- 1) informare il Dirigente Scolastico (il quale poi provvederà ad avvisare il Comune) circa i danni riportati dall'edificio;
- 2) riferire al Dirigente Scolastico e all'Ufficio Tecnico comunale circa gli estintori ed i mezzi di estinzione usati per il loro successivo ripristino;

## EMERGENZA DOVUTA AD INCENDI IN GENERE

In caso di incendio va seguito il seguente comportamento:

- Rimanere calmi e pensare prima di agire.
- Informare immediatamente un collega per gestire insieme la situazione dopo aver valutato l'emergenza.
- **Non utilizzare l'ascensore (dove presente) durante una emergenza.**
- Se il principio di incendio è modesto, e ci si sente capaci di farlo, cercare di soffocarlo con un estintore.
- **Non utilizzare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche.**
- **In presenza di fumo** fare uscire immediatamente gli alunni.
- Provvedere ad avvisare i colleghi affinché gli alunni vengano portati all'esterno attraverso le vie di esodo prestabilite e indicate sulle planimetrie, con calma, senza correre, parlando a voce bassa per non eccitarli o spaventarli. Almeno un addetto dovrà rimanere con gli alunni.
- Non mettere in nessun modo a rischio la propria incolumità.
- Evitare in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra le persone e le vie di fuga.

Se non si è capaci di mettere l'incendio sotto controllo, evacuare l'area. Chiudere dietro di sé porte e finestre (per evitare che il fumo si propaghi, e anche per evitare di alimentare con l'ossigeno ancor di più l'incendio) raggiungendo il punto di raccolta designato. Ogni classe dovrà provvedere all'appello, tramite il Registro di Classe, cartaceo o elettronico, che il docente avrà sempre il compito di portare con se in caso di evacuazione della scuola

- Nel caso in cui l'incendio non venga spento immediatamente, telefonate al 115 (Vigili del Fuoco) per richiedere soccorso.
- Allontanare dall'area dell'incendio eventuali sostanze combustibili e staccare l'alimentazione ad apparecchi elettrici. Chiudere il gas o altri combustibili utilizzati (per esempio intercettare il gasolio) nella centrale termica: si riduce così il rischio di propagazione dell'incendio.
- Non infrangere le finestre, per non alimentare il fuoco con l'ossigeno dell'aria esterna. Aprire le porte con estrema cautela. Prima di aprire una porta, toccarla in alto per sentire se è calda. Se è calda o v'è fuoriuscita di fumo, cercare una altra via di fuga oppure aprire, se non ci sono alternative, con estrema cautela. Ripararsi da una eventuale fiamma divampante, tenendosi chini e riparati.

- Mentre ci si allontana, controllare rapidamente i ripostigli ed i servizi igienici, per verificare la presenza di persone.
- Non cercare di portare via degli oggetti personali, con il rischio di rimanere intrappolati o rallentare l'evacuazione.

Prima di spegnere con l'acqua, o in caso di fughe di gas (anche se al momento nella scuola non sono previste utenze alimentate a gas), **staccare la corrente elettrica** all'intero edificio agendo sul quadro elettrico generale.

- Non rientrare nell'area evacuata sino a quando il rientro non viene autorizzato dagli addetti al pronto intervento.
- Non fermarsi sulle porte dopo l'uscita.
- Dopo l'evacuazione accertarsi della presenza di tutti gli allievi; ogni classe dovrà provvedere all'appello, tramite il Registro di Classe, cartaceo o elettronico, che il docente avrà sempre il compito di portare con sé in caso di evacuazione della scuola.

## **EMERGENZE MEDICHE (TRAUMI, INCIDENTI, MALORI)**

Se un alunno, dipendente, collaboratore o una persona estranea all'organizzazione è coinvolto in un incidente oppure è colto da malore, bisogna informare il più vicino addetto alla gestione delle emergenze reperibile (persona che ha frequentato un corso di primo soccorso).

- Allontanare gli altri alunni dal luogo dell'incidente.
- L'addetto, valutata la situazione, provvederà a telefonare al 118 per richiedere soccorso.

- Se non si riesce a contattare alcun addetto alla gestione delle emergenze, chiamare direttamente il numero 118 per la richiesta di soccorso. Prendere la più vicina cassetta di pronto soccorso e somministrare il minimo aiuto necessario, **ma solo se ci si sente capaci.**

- Cercare anche di individuare quale aiuto supplementare è opportuno (ad esempio i VV.F., in caso di impossibilità di spostare la vittima, oppure un'ambulanza, oppure un centro mobile di rianimazione e segnalare questa necessità).

- Soprattutto in caso di caduta, cercare di aiutare (senza obbligarla) la vittima ad assumere la posizione che la stessa ritiene più confortevole.

- Evitare di porre alla vittima ogni banale domanda inquisitoria del tipo:
  - come è accaduto l'incidente,
  - di chi è la colpa, ecc.



- Conversare il meno possibile, per non accrescere le condizioni di stress del soggetto infortunato, contribuendo a peggiorare lo shock fisico e psichico. Limitarsi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione.

- Evitare di discutere con il soggetto infortunato le circostanze dell'incidente o di qualsiasi altro elemento collegato all'incidente stesso.

- Dopo che sono stati somministrati i primi soccorsi, restare a disposizione degli addetti alla sicurezza od altri responsabili, che devono ricostruire l'accaduto. Fornire, quando richiesti, tutte le informazioni di cui si è a conoscenza, evitando di trarre conclusioni e di presentare ipotesi di cui non si è certi.

Informare dell'accaduto la Dirigente scolastica

## **EMERGENZA DOVUTA A TERREMOTO**

Non essendo noto alcun affidabile sistema di previsione dell'avvento di scosse sismiche, non è possibile prendere alcuna precauzione preliminare. Un terremoto si manifesta solitamente con violente scosse iniziali, sussultorie od ondulatorie, seguite da alcuni momenti di pausa, con successive scosse di intensità molto inferiore a quella iniziale. Anche queste scosse sono comunque pericolose, per la possibilità che causino il crollo di strutture lesionate dalle scosse iniziali. In caso di terremoto:

- Restare calmi
- Prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse
- Cercare di addossarsi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento. E' possibile anche rifugiarsi nel vano di una porta che si apre in un muro maestro.
- Allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparecchiature elettriche. Stare attenti alla caduta di oggetti.
- Aprire le porte con molta prudenza e muoversi con estrema prudenza, saggiare il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo, indi avanzare.
- Spostarsi lungo i muri, queste aree sono quelle strutturalmente più robuste.
- **FARE ATTENZIONE AI RADIATORI A SOFFITTO PRESENTI NELLE AULE:** appena possibile togliersi da sotto!
- Controllare attentamente la presenza di crepe. Le crepe orizzontali sono più pericolose di quelle verticali, perché indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno.
- Evitare di usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza.
- Non contribuire a diffondere informazioni non verificate.
- Causa il possibile collasso delle strutture, allontanarsi subito dall'edificio e recarsi al punto di raccolta individuato in precedenza, lontano dalla tettoia e dal cornicione

dell'edificio per evitare il rischio di caduta di tegole provocate da ulteriori scosse, senza attendere la dichiarazione di evacuazione.

- Non spostare una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando). Chiamare i soccorsi, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata.
- Non rientrare nell'area evacuata sino a quando il rientro non viene autorizzato dagli addetti al pronto intervento.
- Dopo l'evacuazione accertarsi della presenza di tutti gli alunni e gli insegnanti.

Informare dell'accaduto la Dirigente scolastica.

## **EMERGENZA DOVUTA A TELEFONATA TERRORISTICA O MINACCIA DI BOMBA**

Quando si riceve una "minaccia di bomba": ascoltare, restare calmi e cortesi, non interrompere il chiamante.

Cercare di estrarre il massimo delle informazioni, tenendo il chiamante in linea per il maggior tempo possibile.

Richiamare l'attenzione di un collega con dei segnali convenzionati, mentre il chiamante è ancora in linea.

Al termine della telefonata, informare immediatamente la Responsabile della struttura.

**Non informare nessun altro**, per evitare di diffondere un panico incontrollato.

Contattare la Dirigente scolastica, o, in sua assenza la segreteria.

Concordare insieme la chiamata alla stazione dei Carabinieri (i numeri per l'emergenza sono esposti vicino al telefono)

**Check list per telefonate terroristiche e minacce di bombe  
- da compilare immediatamente! -**

- Quando esploderà la bomba?
- Dove è collocata?
- A che cosa assomiglia?
- Da dove state chiamando?
- Qual è il vostro nome?
- Perché avete posto la bomba?

Caratteristiche di identificazione del chiamante:

<b>sexo</b>		Maschile	femminile	
<b>età stimata</b>	infantile	15/20	20/50	50 e oltre
<b>Accento</b>		Italiano	straniero	
<b>Inflessione dialettale</b>				
<b>tono di voce</b>	rauco	Squillante	forte	debole
<b>modo di parlare</b>		Veloce	normale	lento
<b>Dizione</b>		Nasale	neutra	erre moscia
<b>Somigliante a voci note</b>		Si	no	
<b>Intonazione</b>		Calma	emotiva	volgare
<b>Rumori di fondo*</b>				

\* Per esempio rumori di traffico, di macchine, di conversazione, riso di bimbi, rumori di bicchieri che tintinnano, musica, annunci aeroportuali o ferroviari, ecc.

Il chiamante sembra conoscere bene la zona?                                      SI                                      NO

data ..... ora ..... durata della chiamata .....

Le parole esatte usate dal chiamante nel fare la minaccia sono state:

.....

Nome di chi ha ricevuto la chiamata:

.....

Persone contattate dopo la telefonata:

.....

## **DOVUTA A MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA**

L'edificio è dotato di luci di emergenza che permettono di illuminare i percorsi di fuga.

Se si verifica una mancanza di energia elettrica e le condizioni di luce risultano scarse:

- Restare calmi
- Attendere dagli addetti alla squadra di gestione delle emergenze istruzioni a voce. Se si riceve l'ordine di evacuazione, raggiungere il punto di raccolta designato .
- Indicare ai presenti le vie di fuga, cercando di indirizzare con calma tutti i presenti nella direzione appropriata.
- Evitare di spingere le persone nella giusta direzione, ma accompagnarle con dolcezza
- Se ci si trova in un area completamente al buio, attendere qualche istante per vedere se l'energia ritorna. In caso negativo, cercare di visualizzare, con l'aiuto della memoria, l'ambiente ed eventuali ostacoli. Spostarsi quindi con molta prudenza, in direzione dell'uscita o di un'area con illuminazione di emergenza.

## EVACUAZIONE

In tutti i casi in cui a seguito delle emergenze in precedenza descritte, risulti necessario far evacuare l'edificio,

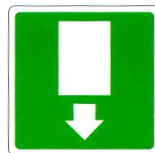
### gli addetti alla squadra di gestione delle emergenze:

- danno l'allarme facendo partire le sirene acustiche tramite gli appositi pulsanti manuali rossi



Sistema di allarme per l'evacuazione

- verificano la percorribilità dei percorsi di evacuazione e delle porte di uscita di emergenza provvedendo a rimuovere eventuali impedimenti;
- guidano l'esodo degli studenti e degli altri colleghi di lavoro dell'area interessata verso l'esterno utilizzando le scale interne individuate come percorsi di esodo dagli appositi cartelli



- verificano che nessuna persona si sia attardata, sia rimasta nei servizi igienici o si sia infortunata;
- verificano che eventuale personale di ditte esterne (di manutenzione o altro) abbia abbandonato i locali;
- verificano che eventuali disabili abbiano abbandonato i locali;

- raggiungono le persone evacuate presso il punto di raccolta e verificano la presenza almeno di tutti i lavoratori presenti quel giorno; nel caso rilevino l'assenza di qualcuno, si adoperano per il recupero.

## **EVACUAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI**

### **Integrazione al documento di valutazione dei rischi**

VALUTAZIONE SICUREZZA ANTINCENDIO IN PRESENZA DI PORTATORE DI HANDICAP
--

Normativa di riferimento:

nota prot. n.9C71-3/987/02-Gab dd 19.03.2002 dell'Ufficio Territoriale del Governo di Gorizia

"Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi ove siano presenti persone disabili" del Ministero dell'Interno Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

#### PRESENTAZIONE DEI CASI

Presso la scuola di via Ma scagni, 9 è presente un alunno non deambulante. .

Sono stati valutati i rischi e sono state prese le misure ritenute necessarie.

E' stato predisposto il piano di evacuazione dell'edificio in caso di pericolo e vengono effettuate due prove di evacuazione durante l'anno scolastico.

#### **Valutazione risposte dell'allievo in caso di pericolo**

Lo studente è in grado di reagire spontaneamente in modo corretto in caso di pericolo; egli è stato istruito sui comportamenti da tenere in caso di evacuazione dell'edificio, in ogni caso durante l'evacuazione sarà accompagnato da un adulto.

#### Valutazione rischi nell'uso dei locali

L' aula della classe in cui è inserito lo studente è stata individuata al piano terra.

In caso di evacuazione dell'edificio l'adulto accompagnatore e lo studente faranno da chiudifila, in modo che l'esodo sia quanto più fluido possibile e non si crei intralcio in caso di panico, raggiungendo l'ingresso principale presso il quale è presente una rampa per disabili per poi recarsi al punt di raccolta.

## **NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO**

### **ADDETTI GESTIONE EMERGENZE**

All'insorgere di un pericolo:

- INDIVIDUATE LA FONTE DEL PERICOLO, VALUTATENE L'ENTITA' E SE CI RIUSCITE CERCATE DI FRONTEGGIARLA;
- SE NON CI RIUSCITE, AVVERTITE IMMEDIATAMENTE IL COORDINATORE GESTIONE EMERGENZE ED ATTENETEVI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- TOGLIETE LA TENSIONE ELETTRICA ALL'EDIFICIO AGENDO SULL'INTERRUTTORE GENERALE E RIPORTATO NELLE FOTO DI CUI ALLE PAGINE PRECEDENTI.
- FAVORITE IL DEFLUSSO ORDINATO DEL PIANO (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);
- INTERDITE L'ACCESSO ALLE SCALE ED AI PERCORSI NON DI SICUREZZA;
- VERIFICATE CHE NON VI SIANO PERSONE PRESSO I SERVIZI IGIENICI;
- VERIFICATE CHE LE FINESTRE E LE PORTE DEI LUOGHI COMUNI SIANO CHIUSE;
- DIRIGETEVI, AL TERMINE DELL'EVACUAZIONE, VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO PRESTABILITO;
- SU COMANDO IMPARTITO DAL COORDINATORE GESTIONE EMERGENZE PROVVEDETE ALL'INTERCETTAZIONE (CHIUSURA DEL GAS O DI ALTRO COMBUSTIBILE) AGENDO SULLE LEVE E SULLE VALVOLE RIPORTATE NELLE FOTO ALL'INIZIO.

### **IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:**

- CAMMINARE CHINATI E RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA;
- NON APRIRE LE FINESTRE.



**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO  
CON CONSEGUENTE EVACUAZIONE  
PERSONALE DOCENTE E COLLABORATORI**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- IN OGNI CLASSE DEVONO ESSERE INDIVIDUATI 2 ALUNNI PIU' RISERVA CON LE SEGUENTI MANSIONI:
  - a) UN ALUNNO APRI-FILA CON L'INCARICO APRIRE LA PORTA E VEDERE SE E' POSSIBILE USCIRE SEGUENDO LA SEGNALETICA DI SICUREZZA E GUIDARE LA FILA VERSO LE USCITE;
  - b) UN ALUNNO CHIUDI-FILA CON L'INCARICO DI ESSERE L'ULTIMO AD USCIRE E AVVERTIRE L'INSEGNANTE PER GLI EVENTUALI COMPAGNI IN DIFFICOLTA'
- SEGNALARE L'EMERGENZA ALLA CLASSE (CON CALMA PER NON ALLARMARE I ALUNNI);
- AL SEGNALE DI ALLARME GLI INSEGNANTI DEVONO ORDINARE GLI ALUNNI IN FILA INDIANA TRASCURANDO QUALSIASI MATERIALE OD OGGETTO;
- RACCOGLIERE IL REGISTRO DI CLASSE;
- CHIUDERE LE FINESTRE DELL'AULA E PORTARSI PRESSO LA PORTA DI USCITA;
- VERIFICARE CHE TUTTI GLI ALUNNI ABBIANO ABBANDONATO L'AULA E CHIUDERE LA PORTA;
- ACCOMPAGNARE L'EVENTUALE ALUNNO SU SEDIA A ROTELLE NELLO "SPAZIO CALMO" PIU' VICINO (qualche adulto dovrà stare con lui confortandolo e aiutandolo a mantenere la calma, contemporaneamente segnalerà la sua presenza dalla finestra);
- NELL'ACCEDERE AI CORRIDOI OCCORRE MANTENERE LA DESTRA O SINISTRA E PERTANTO NELLO SCENDERE EVENTUALI SCALE E' OPPORTUNO MANTENERSI NELLA STESSA PARTE DEL MURO (A DESTRA O A SINISTRA) PER LASCIAR VIA LIBERA AL PERSONALE CHE DOVRA' OPERARE IN SENSO CONTRARIO.
- NON CORRERE, RICORDARSI DI NON SPINGERE, NON GRIDARE MA CAMMINARE IN MODO SOLLECITO;
- DIRIGERE LA CLASSE VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA PRESTABILITO ESTERNO PERCORRENDO IL PERCORSO DI ESODO INDICATO DAGLI APPOSITI CARTELLI VERDI;
- UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA DISPORRE GLI ALUNNI IN MODO ORDINATO (FILA PER DUE);
- EFFETTUARE L'APPELLO E REGISTRARE LE PRESENZE SULL'APPOSITO MODULO;
- COMUNICATE ALL'ADDETTO DELLA SQUADRA ANTINCENDIO LA PRESENZA COMPLESSIVA DEGLI ALUNNI.

**IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:**

- CAMMINARE CHINATI E RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA;
- NON APRIRE LE FINESTRE.

## Numeri di chiamata degli enti di soccorso

### RECAPITI TELEFONICI PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA



**Vigili del Fuoco**

**115**



**Polizia**

**113**



**Carabinieri**

**112**



**Soccorso sanitario**

**118**

<b>CENTRO ANTIVELENI MILANO</b>	Tel. 02 6610 029
<b>ELETTRICITA'</b>	Tel.
<b>ENTE EROGATORE GAS</b>	Tel.
<b>ACQUEDOTTO</b>	Tel.
<b>UFFICIO TECNICO COMUNALE</b>	Tel.
<b>Segreteria della Ist. Comprensivo:</b>	<b>Tel. 0481/...530026.</b>

- Copia di tale elenco viene conservata in un punto ben visibile, accanto alla postazione telefonica della scuola.

## PROCEDURA DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO

Nel caso l'emergenza sia tale da richiedere l'intervento di soccorso dei vigili del Fuoco, si dovrà **chiamare telefonicamente il 115**, comunicando le seguenti informazioni:

**CHI E DOVE SIAMO** *"Pronto, qui è la Scuola Media ASCOLI ... siamo in via Mascagni, 9 a GORIZIA, vicino l'ITI."*

**COSA SUCCEDDE** *"E' richiesto il vostro intervento per un incendio (od altra emergenza) presso la nostra scuola; stanno bruciando le aule,... la centrale termica,.... l'archivio, l'aula di informatica ...."*

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Non ci sono feriti ...

Ci sono feriti ...

Ci sono persone bloccate all'interno...

La zona interessata all'incendio è piena di fumo...

C'è stata un'esplosione...

C'è una perdita di gas...

Si è verificato un crollo...

Altre emergenze ...

### **GENERALITA' DI CHI RICHIEDE L'INTERVENTO**

Il mio nominativo è..... (fornire le proprie generalità) e il nostro numero di telefono è lo 0481 - 530275

Interrompere la comunicazione solo dopo aver avuto la certezza che gli Enti di Soccorso abbiano compreso il messaggio.

## PROCEDURA DI CHIAMATA DEL PRONTO SOCCORSO

Nel caso l'emergenza sia tale da richiedere l'intervento del Pronto Soccorso e del Servizio autoambulanza, si dovrà procedere **chiamando il 118** e comunicando le seguenti informazioni:

**CHI E DOVE SIAMO** *"Pronto, qui è la Scuola Media ASCOLI ... siamo in via Mascagni, 9 a GORIZIA, vicino l'ITI."*

**COSA SUCCEDE** *"E' richiesto il vostro intervento per un infortunio, un malore, un incidente stradale (od altra emergenza sanitaria) presso la nostra scuola";*

### CONDIZIONI DEL FERITO

Un uomo..... Una donna .... di circa ..... anni

L'infortunato è cosciente... non è cosciente

E' in corso una emorragia non ci sono emorragie

Presenta ustioni limitate... ustioni diffuse

Inalazione o avvelenamento da...

L'incidente è stato causato da.....

Le sue condizioni sono giudicate gravi..... non gravi

### GENERALITA' DI CHI RICHIEDE L'INTERVENTO

Il mio nominativo è..... (fornire le proprie generalità) e il nostro numero di telefono è lo 0481 - 530275.

Interrompere la comunicazione solo dopo aver avuto la certezza che gli Enti di Soccorso abbiano compreso il messaggio.

## **PROCEDURA DI CHIAMATA PUBBLICA SICUREZZA**

Nel caso l'emergenza sia tale da richiedere l'intervento di soccorso degli agenti di pubblica sicurezza, si dovrà **chiamare telefonicamente il 112/113** , comunicando le seguenti informazioni:

**CHI E DOVE SIAMO** *"Pronto, qui è la Scuola Media ASCOLI ... siamo in via Mascagni, 9 a GORIZIA, vicino l'ITI."*

**COSA SUCCEDE** *"E' richiesto il vostro intervento per... (descrivere l'emergenza) presso la nostra scuola."*

### **ALTRE INFORMAZIONI**

**Non ci sono feriti ...**

**Ci sono feriti ...**

### **GENERALITA' DI CHI RICHIEDE L'INTERVENTO**

**Il mio nominativo è..... (fornire le proprie generalità) e il nostro numero di telefono è lo 0481 - 530275**

Interrompere la comunicazione solo dopo aver avuto la certezza che gli Enti di Soccorso abbiano compreso il messaggio.

# RAPPORTO DI EMERGENZA INCENDIO

Il giorno \_\_\_\_\_

si è verificata una emergenza incendio che ha coinvolto i seguenti luoghi:

---

---

---

La segnalazione è pervenuta \_\_\_\_\_

Tramite \_\_\_\_\_ dal Sig. \_\_\_\_\_

Il segnale di emergenza incendio è stato dato alle ore \_\_\_\_\_

L'intervento delle squadre esterne è stato richiesto alle ore \_\_\_\_\_

Il segnale di evacuazione è stato dato alle ore \_\_\_\_\_

Lo stato di emergenza è terminato alle ore \_\_\_\_\_

I seguenti impianti/locali hanno subito:

- impianto/locale \_\_\_\_\_
- impianto/locale \_\_\_\_\_

Il ruolo di:

Responsabile della squadra antincendio è stato assunto da \_\_\_\_\_

Aiutante antincendio è stato assunto da \_\_\_\_\_

Il presente RAPPORTO è stato compilato dai seguenti Signori:

-----

che lo sottoscrivono e ne confermano i contenuti.

Data

Firma

# SUDDIVISIONE DEI COMPITI

## **Suddivisione dei compiti fra i componenti della squadra antincendio**

Telefona per chiamare i soccorsi:	
Interviene sul focolaio di incendio:	
Stacca la corrente e chiude la valvola del combustibile della centrale Termica (gasolio):	
Avvisa il Dirigente Scolastico o in sua assenza il .....	
Intervengono in caso di malori/infortuni	
Accompagnano i disabili che non deambulano autonomamente, attraverso la via di esodo per loro stabilita:	

## FINE EMERGENZA

- A sfollamento avvenuto, la squadra di emergenza provvederà a coordinare le ulteriori azioni che si dovessero rendere necessarie per:
  - censire le persone radunatesi nel luogo di raccolta previsto;
  - verificare la possibilità di riattivare la scuola in condizioni di sicurezza.
- Darà disposizioni affinché venga comunicata la segnalazione di fine emergenza.
- Darà disposizioni affinché si provveda al ripristino delle condizioni di sicurezza presenti prima dell'incidente, eventualmente integrate con ulteriori presidi, qualora si fossero manifestate nel corso dell'emergenza, evidenti carenze o anomalie.
- La squadra di emergenza, un suo addetto, informa dell'accaduto (anche se si tratta di un falso allarme) il Dirigente Scolastico e l'Ufficio Tecnico Comunale.



**CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**  
**Estratto dal Decreto 15 luglio 2003, n.388**

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1litro (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica ( sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
- Teli sterili monouso (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
- Confezione di rete elastica di misura media (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
- Un paio di forbici.
- Lacci emostatici (3).
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

*E' vietato tenere o somministrare medicinali, a meno che non sia il medico a prescriverlo o a farlo.*

## CONTROLLI PREVENTIVI

Il D.M. 10 marzo 1998 n. 64, in attuazione a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008, i prescrive una serie di obblighi e di misure finalizzate a "garantire l'efficienza dei sistemi di protezione" tramite "Controlli e manutenzione sulle misure di protezione antincendio".

Risulta quindi di estrema importanza la presenza nella Scuola di uno strumento di facile impiego per la gestione e la verbalizzazione di tutti i controlli e gli adempimenti che il quadro legislativo nonché le norme tecniche impongono.

A tale esigenza risponde il presente **Registro della Sicurezza Antincendio**, strutturato per garantire le verifiche, i controlli, la manutenzione e l'organizzazione di tutti gli aspetti relativi alla prevenzione ed alla protezione antincendio.

I controlli semestrali sui presidi antincendio vengono effettuati da ditte specializzate, incaricate dall'Amministrazione comunale, alla quale vengono poi rilasciate apposite dichiarazioni delle verifiche effettuate.

Questo Registro, pertanto, riporta solo i controlli interni effettuati dal personale della scuola, ai quali vanno ovviamente aggiunti i controlli fatti effettuare dall'Amministrazione comunale alla ditta esterna.

Per tale motivo è riportata un'unica tipologia di scheda con controlli periodici con periodicità inferiore ai sei mesi, e da effettuarsi quindi con frequenza più alta rispetto ai due controlli l'anno fatti dalla ditta esterna.

Accanto alle verifiche mensili e alla compilazione della scheda di pag. seguente (utilizzare tale scheda come matrice da fotocopiare mese per mese), è di estrema importanza la **sorveglianza quotidiana**:

### Controlli giornalieri

La sorveglianza quotidiana è soltanto visiva! Non serve compilare alcuna scheda. Essa consiste nel visionare:

- Il posizionamento e condizione degli estintori;
- L'accessibilità e fruibilità dei percorsi di uscita;
- L'accessibilità e fruibilità delle uscite di emergenza;
- La verifica che tutti i materiali siano stoccati nel modo corretto e nelle aree predisposte (lasciando i corridoi e le vie di transito libere).

Tali controlli vengono effettuati dagli addetti della squadra antincendio, anche se tutti gli insegnanti e i collaboratori sono sensibilizzati a verificare e controllare i punti sopraindicati.

# REGISTRO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO della Scuola \_\_\_\_\_

## SCHEDA MENSILE del mese di ..... / .....

Eventuali anomalie riscontrate vanno contrassegnate con una **X** apposta sulle caselle SI-NO, riportando poi nello spazio sotto le informazioni e le indicazioni sui presidi risultati non rispondenti ai requisiti richiesti, la loro collocazione, e gli interventi posti in atto.

ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI VERIFICHE			
1	Gli estintori risultano chiaramente segnalati e visibili.	SI	NO
2	Gli estintori sono presenti ove indicato.	SI	NO
3	Gli estintori sono correttamente appesi o localizzati.	SI	NO
4	Gli estintori risultano facilmente ed immediatamente utilizzabili.	SI	NO
5	I contrassegni distintivi degli estintori sono esposti a vista e ben leggibili.	SI	NO
6	Il valore di pressione degli estintori è compreso entro il campo verde dell'indicatore.	SI	NO
7	Gli estintori risultano manomessi o privi del dispositivo di sicurezza	SI	NO

IDRANTI E NASPI (ove presenti) VERIFICHE			
1	Gli idranti risultano chiaramente segnalati e visibili.	SI	NO
2	Gli idranti risultano facilmente raggiungibili e utilizzabili.	SI	NO
3	E' presente il cartello che segnala l'ubicazione degli attacchi per autopompa.	SI	NO
4	Gli attacchi sono facilmente individuabili ed accessibili.	SI	NO

VIE DI ESODO E PORTE DI USCITA D'EMERGENZA: VERIFICHE			
1	Vie di esodo e porte di uscita d'emergenza risultano chiaramente segnalate e visibili.	SI	NO
2	Vie di esodo e porte di uscita d'emergenza sono mantenute libere da ostacoli e facilmente agibili.	SI	NO
3	Le porte di uscita d'emergenza sono facilmente apribili in caso di necessità.	SI	NO
4	Le porte resistenti al fuoco (cucina) vengono mantenute chiuse se previsto.	SI	NO
5	Nelle aule è presente la relativa segnaletica e le istruzioni antincendio (planimetrie, procedure ecc.) ?	SI	NO

IMPIANTO ELETTRICO E LAMPADINE DI EMERGENZA: VERIFICHE			
1	La segnaletica di sicurezza nelle cabine e nei quadri elettrici è leggibile?	SI	NO
2	Gli interruttori ed i pulsanti di sgancio d'emergenza sono correttamente segnalati.	SI	NO
3	I quadri elettrici e i dispositivi di comando sono accessibili e non vi sono materiali presenti.	SI	NO
4	Le lampade di emergenza entrano immediatamente in funzione in caso di assenza dell'alimentazione elettrica di rete.	SI	NO
5	Tutte le lampade di emergenza sono funzionanti e il corpo illuminante è pulito.	SI	NO

Esito delle verifiche:		<input type="checkbox"/> positivo	<input type="checkbox"/> negativo
Eventuali annotazioni:			
Eventuali interventi:			
Data:		L'addetto (nome, cognome e firma):	

## GLI ESTINTORI



L'estintore è un dispositivo di protezione antincendio utilizzato per estinguere o controllare il fuoco durante una situazione di emergenza. In genere è costituito da un serbatoio cilindrico a pressione contenente un agente estinguente che a contatto con il fuoco è in grado di spegnerlo.

Gli estintori si distinguono in quattro categorie, in base ai differenti tipi di fuoco da estinguere.

- Gli estintori di **classe A** sono utilizzati per l'ordinario materiale combustibile come carta, legno, cartone e molte plastiche;
- Gli estintori di **classe B** sono utilizzati per i liquidi infiammabili e combustibili come benzina, cherosene, grasso e olio;
- Gli estintori di **classe C** sono utilizzati per gli apparecchi elettrici come elettrodomestici, impianti elettrici, interruttori e prese elettriche. Non usare mai acqua per estinguere il fuoco di classe C – il rischio di un elettro-shock è imminente!
- Gli estintori di **classe D** si trovano comunemente nei laboratori chimici. Sono usati per il fuoco che coinvolge metalli combustibili come il magnesio, il titanio, il potassio e il sodio.

Due sono i tipi di estintori più diffusi:

### 1)

#### **Estintori a polvere:**

ci sono vari tipi di estintori a polvere. Essi comunemente sono adatti per la combinazione di fuochi di tipo A, B, C. La polvere può però causare il danneggiamento alle strutture in particolare a macchinari con parti in movimento

#### **Metodo di impiego:**

1. rimuovere l'anello di sicurezza e comprimere la maniglia;
2. il getto della polvere dovrebbe essere diretto sul fuoco con un rapido movimento in direzione dell'area interessata dal fuoco.

L'estintore a polvere è il più adatto per i fuochi di origine chimica e solventi in quanto è una sostanza non reattiva con la maggior parte dei componenti.

**2)**

**Estintori ad anidride carbonica:**

questo tipo di estintore è ideale per le apparecchiature elettriche in quanto esso non causa altri ulteriori danni e non lascia un residuo nocivo, è adatto dunque per essere utilizzato sui computer, stereo, TV, può anche essere usato su piccole quantità di liquido infiammabile. Esso è quindi usato per i fuochi di classe B e C.

**Metodo di impiego:**

1. rimuovere l'anello di sicurezza dalla maniglia di funzionamento e comprimere la maniglia stessa, stringere l'impugnatura e dirigere la manichetta verso il fuoco;
2. il getto dovrebbe essere diretto sul fuoco con un movimento ampio cominciando dal bordo principale e cercando di spostare il fuoco lontano.

**Importanti punti da notare:**

L'estintore ad anidride carbonica emana un rumore forte quando è utilizzato. Ciò può spaventare l'operatore. Tenere l'estintore per la maniglia ed alla base del cilindro.

Attenzione alla manichetta la quale può causare ustioni fredde.

L'estintore ad anidride carbonica non dovrebbe essere utilizzato sui fuochi che contengono il materiale sfuso poiché la forza del gas potrebbe sviluppare il fuoco. Gli estintori ad anidride carbonica non sono molto efficaci all'aperto o sui fuochi liquidi infiammabili ben sviluppati poiché il gas si disperde presto e dunque può verificarsi la riaccensione.

**CURA E MANUTENZIONE DELL'ESTINTORE:**

La manutenzione degli estintori è affidata ad una ditta esterna che esegue i controlli semestralmente. La manutenzione dell'estintore è importante per la sicurezza di tutti.

Importante: ricaricare tutto l'estintore immediatamente dopo l'uso senza calcolare quanto è stato usato.

**Assicurarsi che:**

- L'estintore non sia nascosto da attrezzatura, cappotti o da altri oggetti che possano interferire durante una situazione di emergenza;
- La pressione sia al livello raccomandato. Sull'estintore fornito di un manometro l'indicatore di pressione deve trovarsi nella zona verde - non troppo in alto né troppo in basso;
- La lancia della manichetta o altre parti non siano ostruite;
- Le valvole e la guarnizione del compressore siano intatte;
- Non ci siano ammaccature, perdite, ruggine, giacimenti di prodotto chimico ed altri segni di abuso/usura. Pulire ogni prodotto chimico, petrolio...che può cadere sull'estintore;
- Se l'estintore è danneggiato o si deve ricaricare o sostituire immediatamente!

<b>I.C. GORIZIA 1</b>	Scheda di osservazione relativa alla prova di evacuazione	
Sc. _____	Osservazione della prova di evacuazione dall'edificio	Data: _____

TIPO DI EMERGENZA SIMULATA

INCENDIO

ALTRO: \_\_\_\_\_

DATA: \_\_\_\_\_

ORA: \_\_\_\_

OSSERVATORE: \_\_\_\_\_

FIRMA: \_\_\_\_\_

COMPORTEMENTO	SI	NO	OSSERVAZIONI
L'allarme è arrivato chiaro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Gli addetti alla gestione delle emergenze mantengono la calma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rassicurano gli alunni ed il personale presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ci sono disabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Gli addetti alla gestione delle emergenze verificano la loro evacuazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ci sono ospiti esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Gli addetti alla gestione delle emergenze verificano la loro evacuazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Gli alunni mantengono la calma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Gli alunni utilizzano le uscite di sicurezza per uscire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Gli alunni sanno dov'è il punto di raccolta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Gli addetti alla gestione delle emergenze verificano il raduno di tutti gli alunni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
L'evacuazione è completa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Tempo totale di evacuazione dal segnale di allarme			

Altre osservazioni:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**per la Scuola:**

---

---